

Johannes Brahms



Nato ad Amburgo nel 1833 in una famiglia di modeste condizioni economiche, ebbe come primo maestro il padre, un musicista dilettante, con il quale si guadagnava da vivere suonando nei locali di quart'ordine della sua città natale. Nonostante le ristrettezze economiche familiari, ricevette un'educazione di qualità che gli permise di vivere la sua epoca da vero protagonista. Gli incontri con Liszt e Schumann segnarono positivamente il suo itinerario artistico fino a portarlo a considerare Schumann come suo unico e stimato maestro. D'altra parte il compositore tedesco ricambiò la considerazione manifestatagli da Brahms definendolo "un genio" sulla rivista di musica "*Neue Zeitschrift für Musik*", che, fondata a Lipsia da Robert Schumann stesso, riscuoteva ormai da molto tempo grandi consensi di pubblico. Johannes ebbe con la famiglia Schumann rapporti di profonda amicizia, arrivando ad assistere fraternamente Clara Wieck, moglie di Robert, e Robert nei momenti più difficili della loro esistenza. Buon pianista, ma soprattutto grande compositore, secondo alcuni critici riuscì a dare continuità all'opera beethoveniana inserendo all'interno delle forme classiche idee profondamente romantiche. Morì a Vienna nel 1897 stroncato da un cancro.